



Istituto Comprensivo “Elio Vittorini”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Dusmet, 24 –95030 San Pietro Clarenza (CT)

Cod min :CTIC85300T Tel. 095/6277801

e-mail: ctic85300t@istruzione.it – pec: ctic85300t@pec.istruzione.it – sito web: www.icsvittorini.edu.it

Codice Fiscale 93067830872

San Pietro Clarenza, 25 marzo 2020

**Al Collegio dei Docenti
Dell’ICS Elio Vittorini
Agli Atti
Al sito web**

DIRETTIVA CON INDICAZIONI OPERATIVE PER ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Come anticipato con circolare 275 del 19 marzo 2020, il protrarsi della situazione di sospensione delle attività didattiche comporta la necessità di incentivare e aumentare il ricorso alla didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione.

Il Ministero dell’Istruzione con **Circolare MI prot. 0000388 del 17/03/2020**, della quale si raccomanda una puntuale lettura, ha trasmesso le indicazioni operative per le attività in oggetto e a livello regionale l’USR Sicilia ha istituito l’Équipe Formativa Territoriale (da qui in poi EFT- Sicilia) per fornire opportuno supporto ai dirigenti, animatori digitali e TEAM per l’innovazione.

Di seguito una sintesi delle indicazioni fornite dal Ministero per mantenere vive le scuole, “chiuse” solo fisicamente, accompagnata da alcune riflessioni e a seguire le indicazioni operative derivanti.

Cosa si intende per attività didattica a distanza

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni.

Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

È didattica a distanza

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e *app* interattive educative propriamente digitali

NON È didattica a distanza

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente. Tali modalità dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento..

COMMENTO

*Così come comunicato con la cir. 256 del 6 marzo 2020 e con la cir. 260 del 9 marzo 2020 sul sito web istituzionale del Ministero dell'Istruzione è stata allestita una sezione dedicata alla Didattica a distanza (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>), **un vero e proprio “ambiente di lavoro”**: si chiede ad ogni singolo docente di prendere in esame i materiali e gli strumenti proposti al fine di partecipare con consapevolezza al dibattito interno informale e formale che già è stato avviato nella nostra scuola.*

Progettazione delle attività

Affinché le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une dalle altre, è **necessario riesaminare le progettazioni** definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

COMMENTO: *la priorità non è completare le progettazioni avviate ad inizio anno ma adattare a questo nuovo scenario che include nuove modalità di didattica che allo stato dei fatti, a seguito del monitoraggio interno, stanno lasciando ai margini un numero di alunni per indisponibilità di device e sollecitazioni familiari.*

Rimodulazione delle attività

Attraverso tale rimodulazione, **ogni docente riprogetta** in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e **deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico**, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.

COMMENTO: *La scuola deve andar avanti e deve rinnovarsi quando i tempi lo richiedono e questo è un tempo, non sappiamo ancora quanto lungo, in cui bisogna provare a trovare nuove strategie, nuove metodologie, nuovi contenuti, attuando quella interdisciplinarietà che è alla base di un'istruzione illuminata e lungimirante in relazione ad una precisa strategia educativa che deve essere resa nota. In considerazione del fatto che, al momento dunque non è possibile prevedere la durata della sospensione delle attività in presenza, appare opportuno stabilire una frequenza pari a quindici giorni per la rimodulazione della progettazione della scuola primaria e pari a un mese per la scuola secondaria e per la scuola dell'infanzia.*

Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team dell'Innovazione

Sono coinvolti nelle attività di coordinamento le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza.

COMMENTO: *Gli AD e il Team possono supportare ed assistere i colleghi nella fase di autoproduzione di lezione e contenuti da caricare (o da linkare) al registro elettronico e all'utilizzo della piattaforma individuata per verifiche, test, esercitazioni e compiti di realtà, per favorire l'interazione docente-studente e fornire feedback*

Ruolo del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe resta competente nel **ratificare** le attività svolte e **compiere un bilancio di verifica**. Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso.

COMMENTO: *Costruite dei percorsi di apprendimento e confrontatevi nei rispettivi consigli di classe. Il suggerimento dell'EFT-Sicilia è di stare vicino agli alunni senza caricarli di esercizi: non è la quantità ma la qualità di stimolazioni didattiche che si proporranno a fare la differenza e a far sì che questo tempo non solo venga gestito ma possa favorire la partecipazione di tutti, soprattutto dei più fragili; l'EFT consiglia di*

lavorare con una didattica modulare, una didattica collaborativa e con la metodologia della classe capovolta.

Per giungere alla ratifica delle attività svolte, cruciale sarà la gestione dei coordinatori di intersezione, interclasse e di classe e dipartimento. Si rende necessario che tutti i coordinatori attivino contatti con tutti i docenti del Consiglio di Classe e del proprio team

INDICAZIONI PER ORDINI DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia è opportuno continuare a sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

Scuola primaria

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

COMMENTO: Lo staff regionale USR propone di strutturare gli interventi DAD come segue: 10 minuti di spiegazione (video, audio...); stacco di 15 minuti per consentire agli studenti di elaborare schemi, esercizi, rispondere a domande on line, etc.; altri 10-15 minuti per il feedback e il riscontro agli studenti del lavoro svolto. In totale, dunque, una lezione in DAD non dovrebbe prolungarsi oltre i 35-40 minuti di lavoro.

Scuola secondaria di I grado

Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

COMMENTO: Lo staff regionale USR propone, di strutturare gli interventi DAD come segue: 10 minuti di spiegazione (video, audio...); stacco di 15 minuti per consentire agli studenti di elaborare schemi, esercizi, rispondere a domande on line, etc.; altri 10-15 minuti per il feedback e il riscontro agli studenti del lavoro svolto. In totale, dunque, una lezione in DAD non dovrebbe prolungarsi oltre i 35-40 minuti di lavoro.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Alunni con DSA

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo,

nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Alunni con Bisogni educativi speciali non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

La valutazione delle attività didattiche a distanza e diritto dovere della valutazione

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

*COMMENTO: Come si evince dalla nota MI n.388 del 17/03/2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza ha reso questo anno scolastico "eccezionale" e irregolare. Il Ministero ha tuttavia garantito la validità dell'anno scolastico anche in questa condizione di eccezionalità. Se la necessità dell'adozione di una vera forma di didattica a distanza è ormai assodata, resta da valutare e decidere quale sia il miglior modo di somministrare verifiche e di procedere ad una valutazione che, vista la situazione, deve per forza spostarsi più su **una visione formativa** che sommativa, nella direzione della valorizzazione per quanto possibile di quanto di buono viene fatto recuperando il senso letterale del "dare valore". Il richiamo al DPR 122/2009 in riferimento alla valutazione trasparente e tempestiva è utile: la trasparenza sta nell'individuare, attraverso meccanismi chiari e pubblici, cosa deve essere valutato; la tempestività richiede il feedback immediato a quanto di positivo viene prodotto. Ad avviso della scrivente, è preferibile che la valutazione, si esprima soprattutto con giudizi e/o indicazione di livelli di competenza, al fine di evidenziare:*

- *il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni in termini di partecipazione, coerenza e disponibilità/ collaborazione alle attività svolte;*
- *il livello di comunicazione nelle attività (come interagisce, si esprime, argomenta);*
- *altre competenze rilevabili (capacità di utilizzare dati ed informazioni, di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, di operare delle sintesi, di proporre, di creare, ...)*

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

COMMENTO: Quindi, la valutazione degli apprendimenti è essenzialmente affidata ad una visione elastica e flessibile del processo di apprendimento, una valutazione rigida e sommativa è assolutamente improponibile. Vi ricordo che la valutazione è parte integrante dell'azione didattica soprattutto perché è uno strumento rivelatore di criticità e di riadattamento della mediazione didattica del docente alle reali potenzialità dell'alunno; vi ricordo ancora che compito della scuola è quello di garantire il successo formativo di tutti per un' auspicabile società migliore e non uno strumento sanzionatorio e selettivo e in questo momento più che mai.

E ORA CONCRETEZZA OPERATIVA

La gestione generale delle attività informatiche della scuola è affidata all'Animatore Digitale prof.ssa Cristina Cuomo che coordinerà il gruppo di lavoro costituito dal docente con incarico di supporto alle tecnologie e dai docenti componenti il Team per l'innovazione.

La gestione del coordinamento della didattica a distanza nei tre ordini di scuola è affidata all'ins.te Ester Chiarenza che coordinerà il gruppo di lavoro costituito dai docenti con incarico di Funzione Strumentale per le parti di rispettiva competenza, dai coordinatori di dipartimento, dal coordinatore dell'indirizzo musicale, dai coordinatori del consiglio di classe, interclasse e intersezione.

FINALITA' E OBIETTIVI STRATEGICI

Gli **obiettivi strategici** delle attività di didattica a distanza, per i mesi di marzo (seconda e terza decade), aprile e maggio possono essere così individuati:

- **favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente**, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, comprese le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- **monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza** da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- **privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze**, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- **privilegiare la valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- **valorizzare e rafforzare gli elementi positivi**, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- **dare un riscontro immediato** con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad **imparare a ricercare** le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- **rilevare** nella didattica a distanza **il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti**, oltre alla **capacità comunicativa** e alla **responsabilità** di portare a termine un lavoro o un compito;
- **utilizzare diversi strumenti di osservazione** delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- **garantire alle Famiglie l'informazione** sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

CLASSI VIRTUALI

Ad ogni docente della scuola, sarà fornita nei prossimi giorni una email appartenente alla G-suite dell'istituzione (del tipo nomecognome@icsvittorini.edu.it). Tale mail garantisce livelli di protezione dei dati più elevati delle normali gmail. In questa fase, sostanziale è l'apporto richiesto all'Animatore digitale della scuola prof.ssa C. Cuomo che si avvarrà dei contributi professionali del DSGA FF. rag. F. Galeano, del docente con incarico di supporto alle tecnologie prof. P. Finocchiaro e delle docenti costituenti il TEAM per l'innovazione prof.sse L. Raneri, D. Licandro e L. Vinci.

E' necessario che per ogni classe esista **una sola** classe virtuale nella quale possano ritrovarsi sia tutti gli alunni della classe che tutti i docenti del team docente/consiglio di classe.

Saranno previsti alcuni **incontri di formazione/informazione a distanza**, gestiti dall'AD, dal docente con incarico di supporto alle tecnologie e dal Team digitale, per i docenti attraverso la piattaforma *Meet*

accessibile tramite detta email, in modo da fornire a tutti le necessarie informazioni per garantire l'operatività per un tempo che non appare più molto breve.

Possiamo auspicare che ciò che abbiamo spesso combattuto in classe, la dipendenza dai cellulari dei nostri alunni, il loro essere "sempre connessi", possa oggi diventare una risorsa per fare scuola in un modo inaspettato perché "in questo momento se non c'è una *Didattica a Distanza* non c'è alcuna didattica: e questa è una novità per i docenti, ma soprattutto per i nostri alunni e anche per le loro famiglie".

REVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Come indicato nella nota MI n.388 del 17/03/2020, si rende necessario rivedere la programmazione annuale alla luce delle modificate condizioni operative.

E' evidente che la nuova situazione ci obbliga all'essenzialità e richiama tutti all'individuazione degli **elementi imprescindibili del curricolo**. Si suggerisce dunque di puntare all'essenziale, valutando anche la fattibilità delle proposte formative alla luce del feedback fornito dagli alunni e delle dotazioni tecnologiche di cui gli stessi dispongono. I docenti riadatteranno la programmazione alla nuova situazione, indicando quali **abilità e conoscenze** sviluppare in relazione alle competenze chiave imprescindibili. È importante concordare i **materiali di studio** che verranno proposti e la modalità e la **tempistica** delle interazioni con gli alunni.

Produttivo in questa fase per le SS.LL. il confronto con la docente con incarico di coordinamento didattico Ester Chiarenza a cui è affidata la supervisione e il lavoro di sintesi e che si occuperà di fornire un indirizzo univoco per operare in modo sinergico e collaborativo con le F.S. Rosalba Reina e A. Moncada AREA 1 rispettivamente per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, con i docenti coordinatori di dipartimento prof.ssa R.Cosmano (coordinatore dipartimento Ambito letterario), prof.ssa A. Puccio (coordinatore dipartimento Ambito Matematico, Scientifico e Tecnologico), prof.ssa M Falcidia (coordinatore dipartimento Ambito Lingue straniere), prof.ssa S. Giusto (coordinatore dipartimento Ambito Educazioni), prof.ssa Corsaro (coordinatore indirizzo musicale), con le FF:SS. AREA 3 docenti Pappalardo A., G. Strazzeri, G. Gibilisco, M. Pulvirenti rispettivamente referenti per il sostegno Infanzia, primaria, secondaria e alunni con BES. Dovrà essere elaborato un documento che raccolga una sintesi delle attività fino ad oggi svolte e una rimodulazione della programmazione annuale-

Per la ratifica delle attività svolte nelle date stabilite per gli incontri dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione si utilizzerà un format di scuola denominato **bilancio di verifica**.

È compito di ogni docente provvedere alla rimodulazione della progettazione annuale e di pubblicarla

Quando si ritornerà in presenza, sarà cura di ciascun coordinatore fornire successivamente copia cartacea firmata da tutti gli insegnanti e provvedere ad inserire i fascicoli nel registro dei verbali di intersezione, di interclasse e di classe .

SCUOLA DELL'INFANZIA

La docente F.S Moncada coordinerà per la compilazione della rimodulazione della progettazione e per la compilazione del documento denominato BILANCIO DI VERIFICA. I docenti delle sezioni invieranno i **file testo** alla docente F.S che farà unico invio alla scuola. Sarà cura dei docenti di sezione fornire successivamente copia cartacea firmata da tutti gli insegnanti della stessa al coordinatore di intersezione che provvederà ad inserire i fascicoli nel registro dei verbali di intersezione. Copia in file sarà inviata via mail alla scuola.

SCUOLA PRIMARIA

La docente F.S Reina coordinerà i docenti per la compilazione della rimodulazione della progettazione per interclasse e del documento denominato BILANCIO DI VERIFICA. Tale documento farà riferimento alle progettazioni concordate tra i docenti delle classi parallele durante gli incontri di interclasse organizzate in videoconferenza e/o videochat di gruppo nel rispetto delle date del P.A.A . I verbali di tali incontri saranno pubblicati sulla piattaforma ARGO. Sarà cura dei coordinatori di interclasse inviare via mail alla scuola il BILANCIO DI VERIFICA opportunamente compilato e produrre successivamente la copia cartacea del documento firmato da tutti i docenti del consiglio di interclasse da inserire nel registro dei verbali del consiglio di interclasse.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti referenti dei dipartimenti coordineranno i docenti per la rimodulazione della programmazione e per la compilazione del documento allegato denominato BILANCIO DI VERIFICA. I docenti delle classi trasmetteranno, via mail, ai coordinatori di classe un file di testo contenente quanto programmato e realizzato per la propria disciplina oppure si farà riferimento a quanto registrato sulla piattaforma ARGO. Sarà cura dei coordinatori di ciascun consiglio di classe inviare via mail alla scuola il BILANCIO DI VERIFICA opportunamente compilato e produrre successivamente la copia cartacea del documento firmato da tutti i docenti del consiglio di classe, da inserire nel registro dei verbali del consiglio di classe.

LA VALUTAZIONE

Come si evince dalla nota MI n.388 del 17/03/2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza ha reso questo anno scolastico “eccezionale” e irregolare. Il Ministero ha tuttavia garantito la validità dell’anno scolastico anche in questa condizione di eccezionalità. Se la necessità dell’adozione di una vera forma di didattica a distanza è ormai associata, resta da valutare e decidere quale sia il miglior modo di somministrare verifiche e di procedere ad una valutazione che, vista la situazione, deve per forza spostarsi più su **una visione formativa** che sommativa, nella direzione della valorizzazione per quanto possibile di quanto di buono viene fatto recuperando il senso letterale del “dare valore”.

Il richiamo al DPR 122/2009 in riferimento alla valutazione trasparente e tempestiva è utile: la trasparenza sta nell’individuare, attraverso meccanismi chiari e pubblici, cosa deve essere valutato; la tempestività richiede il feedback immediato a quanto di positivo viene prodotto.

*“Il lavoro a distanza ha bisogno di riconoscimenti ancora più forti del lavoro in presenza: si rende necessario **presidiare, non controllare; favorire non imporre; capire non comandare; aiutare non pretendere; condividere non obbligare.** La valutazione in questa fase non deve essere una misurazione di intervalli o di raggiungimento di standard, che non possono esistere, ma deve trasformarsi nel **riconoscimento, alto e forte, delle potenzialità positive** di chi studia come non avrebbe mai immaginato di dover fare.”*

Dovremo quindi tornare a confrontarci, in assetto collegiale, pur se in modalità nuove, per **definire criteri e modalità di valutazione ad hoc**, capaci di “apprezzare” il prodotto del fare scuola a distanza.

Consapevole della complessità del lavoro di rielaborazione cui siamo chiamati come comunità professionale, la scrivente invita e sollecita tutte le SS.LL. alla partecipazione attiva e consapevole, con il senso del dovere, della responsabilità e la professionalità che questo Collegio Docenti dimostra di possedere.

#andràtuttobene.

Il Dirigente scolastico

*Dott.ssa Giuseppa Centamore

Documento firmato digitalmente